GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 21 MARZO 2022

La corsa, già folle, al rialzo dei carburanti, ha visto una stratosferica impennata la scor

Prezzi alla pon

LECCO (cca) Nella settimana appena trascorsa benzina e gasolio hanno sfondato il tetto storico dei 2 euro al litro arrivando a 2,185. Non è il solo record purtroppo. Si è anche registrato il maggior rincaro settimanale di sempre. In soli sette giorni, infatti, secondo i dati del Ministero della Transizione Ecologica (Mite), la benzina erogata in modalità self service è aumentata (a livello nazionale) di oltre 23,144 centesimi, battendo il precedente rialzo del 12 dicembre 2011, quando era salita di 9,743 centesimi per via dell'entrata in vigore della «stangata» del Salva Italia di Monti: le accise erano state alzate di 8,21 centesimi al litro per la benzina e 11,21 cent per il gasolio (per incassare 4,8 miliardi di gettito in più all'anno). Analogo primato, la scorsa settimana, per il gasolio che, toccando i 2,155 euro al litro, ha fatto segnare un balzo di 32,53 centesimi, superiore ai 13,239 cent del 12 dicembre 2011. Stavolta «Un aumento che per la benzina è pari all'11,8%, 11,57 euro per un pieno da 50 litri, 278 euro su base annua. Per il gasolio l'incremento è del 17,8%, 16,27 euro a rifornimento, 390 euro su base annua» denuncia l'Unione Nazionale Consumatori, sulla base dello studio condotto sui dati settimanali e mensili del ministero della Transizione Ecologica.

«E' la prova del nove che si tratta di una mera speculazione, visto non c'è ancora nessun blocco dell'importo russo per quanto riguarda il petrolio né verso l'Italia né verso l'Ue e visto visto che il petrolio greggio va distillato e raffinato prima di arrivare alla pompa. Il dato di oggi finirà, quindi, nel dossier che stiamo presentando alla Procura di Roma, dove chiederemo anche che il ministro Cingolani sia sentito come persona informata dei fatti. Ora la Guardia di Finanza deve andare a tappeto da tutte le società petrolifere e in tutti i distributori» prosegue Unc. Il Ministro della Transizione ecologica era stato il primo a denunciare la speculazione in corso e lo ha ribadito anche mercoledì scorso, nell'informativa in Senato sulla situazione energetica dopo la Guerra in Ucraina: «Non è accettabile questo prezzo del gas che si traduce in una speculazione di certi hub che fanno speculazione e non producono ma fanno solo transazioni».

«Da quando è scoppiata la guerra, come dimostra il confronto rispetto all'ultima rilevazione pre-conflitto del 21 febbraio 2022, un litro di benzina è rincarato di oltre 33 cent, +18,1%, pari a 16 euro e 73 cent per un pieno da 50 litri, 402 euro su base annua, un litro di gasolio è aumentato di oltre 42 cent, +25,1%, 21 euro e 61 cent a rifornimento, equivalenti a 519 euro annui» rileva anche l'Unione Nazionale Consumatori, invocando una «scossa» da parte del Governo. La risposta è arrivata venerdì con il decreto «Taglia-prezzi» varato dal Governo Draghi che prevede un deciso taglio accise di 25 cent al litro per benzina e gasolio quantunque solo fino a fine aprile, oltre alla possibilità per le imprese di rateizzare fino a 24 mesi il pagamento delle bollette di luce e gas e l'ampliamento della platea di famiglie che potranno ottenere il bonus sociale sulle stesse bollette.

In verità sul fine settimana si è assistito, qua e là, a qualche ritocco in diminuzione.

Sotto vi riportiamo i prezzi alla pompa rilevati dall'«Osservaprezzi Carburanti» del Mise (al quale gli esercenti sono tenuti a comunicare ogni variazione apportata). In principio alla scorsa settimana il sito era rimasto bloccato per diversi giorni, causa manutenzione, riprendendo a funzionare solo venerdì. La maggior parte dei valori riportati nella tabella sono stati aggiornati a ieri sera, domenica 20 marzo, ma alcuni risalgono a prima del 14 marzo e certamente potrebbero nel frattempo essere stati ritoccati senza la contestuale comunicazione al Mise. Per quelli ancora più datati nella loro comunicazione abbiamo messo la sigla «na».

sa settimana, secondo le associazioni consumatori e il ministro Cingolani ingiustificata

npa: sfondato il tetto storico

carburante	dicembre 2021	gennaio 2022	febbraio 2022	ULTIMA SETTIMANA	14 marzo 2022	Accisa	Iva	netto	variazione
BENZINA euro/1.000 litri	1.724,25	1.764,74	1.848,12		2.184,58	728,40	393,94	1.062,24	+231,44
GASOLIO auto euro/1.000 litri	1.589,30	1.632,10	1.720,36		2.154,63	617,40	388,54	1.148,69	+325,3
GPL euro/1.000 litri	821,36	817,61	818,37		870,67	147,27	157,01	566,39	+17,12
GASOLIO riscaldamento euro/1.000 litri	1.386,36	1.449,19	1.529,89		1.820,80	403,21	328,34	1.089,25	+104,88
O.C. Fluido BTZ euro/1.000 kg	899,03	931,48	995,72		1.168,09	166,84	106,19	895,06	+58,73
O.C. denso BTZ euro/1.000 kg	593,93	641,75	696,68		857,67	31,39	0	826,28	+29,89